

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6
Relazione finale - Visita Ispettiva

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL
D.LGS 3 APRILE 2006 N.152 E SSMMII**

**ECOPARTENOPE S.R.L.
SEDE OPERATIVA E LEGALE NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE), ZONA INDUSTRIALE ASI, LOTTO D7.**

Classificazione:

Attività IPPC

**IPPC 5.1C AVENTE AD OGGETTO “SMALTIMENTO O RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI, CON CAPACITÀ DI OLTRE 10 MG. AL GIORNO, CHE COMPORTI IL RICORSO AD UNO O PIU’ DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ – DOSAGGIO O MISCELATURA PRIMA DI UNA DELLE ALTRE ATTIVITÀ DI CUI AI PUNTI 5.1 E 5.2”
E IPPC 5.5 AVENTE AD OGGETTO “ACCUMULO TEMPORANEO DI RIFIUTI PERICOLOSI NON CONTEMPLATI AL PUNTO 5.4 PRIMA DI UNA DELLE ATTIVITÀ ELENCAE AI PUNTI 5.1, 5.2, 5.4 E 5.6 CON UNA CAPACITÀ TOTALE SUPERIORE A 50 MG, ECCETTO IL DEPOSITO TEMPORANEO, PRIMA DELLA RACCOLTA, NEL LUOGO IN CUI SONO GENERATI I RIFIUTI”**

D.D. della Giunta Regionale della Campania n. 194 del 09.10.2019 e D.D. n. 65 del 13.06.2022

Verifica Ispettiva n. 5

RELAZIONE FINALE

Data 28.07.2022

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

Sommario

PREMESSA	3
1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA	4
2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO	5
2.1 Descrizione dello stabilimento	5
2.2 Descrizione del sito	8
2.3 Valutazione delle materie prime e ausiliarie	9
2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche	9
3. ANALISI DEGLI IMPATTI.....	9
3.1 ARIA	9
3.2 ACQUA.....	10
3.3 RUMORE	10
3.4 SUOLO.....	10
3.5 Rifiuti.....	10
4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI.....	10
4.1 Analisi delle MTD.....	10
5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ.....	10
5.1 Criticità individuate durante la Visita Ispettiva.....	10
6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO.....	10
7. CONCLUSIONI.....	11
ELENCO ALLEGATI	12

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

PREMESSA

La visita ispettiva allo stabilimento della ditta **ECOPARTENOPE SRL**, installazione sita alla **ZONA INDUSTRIALE ASI, LOTTO D7, MARCIANISE (CE)**, effettuata ai sensi del **D.Lgs 3 aprile 2006 e ssmmii, art. 29 decies comma 3**, è iniziata in data 13.06.2022

Il Gruppo Ispettivo (G.I.) è composto dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici:

- *Coordinatore Verifica Ispettiva:* Arch. Raffaele Belluomo I.F. AIA
- *P.Chim. Gabriella Riccio* AT UO ARFI
- *Dott. Roberto Gambuti* TPS UO ARFI
- *Geom. Domenico Fabris* AT UO REMIC
- *Dott. Agr. Gianluca Russo* CTP UO REMIC
- *Dott. Agr. Francesco Del Piano* CTP UO SURC
- *Ing. Luigi Sepe* AT UO SURC

Il Gruppo Ispettivo ha effettuato la visita ispettiva richiesta articolata in n.2 giornate, come da verbali allegati.

Per l'Azienda alla visita ispettiva sono stati presenti:

- *Sig. Borrelli Federico* Gestore
- *Sig. De Vita Pasquale* Legale Rappresentante (Amministratore unico)

1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELLA VISITA ISPETTIVA

La visita ispettiva è stata condotta con la finalità di:

- verificare la conformità alle prescrizioni dell'AIA;
- realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
- rispetto degli standard ambientali;
- rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
- compilazione dei registri;
- verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
- verifica a campione delle emissioni più significative;
- sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio;
- acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;
- alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.
- A tale scopo, lo svolgimento della visita ispettiva è stato effettuato tenendo conto del **.Lgs 3 aprile 2006 e ssmmii**

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

Operativamente, la Visita Ispettiva è proceduta secondo le seguenti fasi:

- A. illustrazione delle finalità della Visita Ispettiva;
- B. verifiche di tipo documentale-amministrativo;
- C. rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e dall'AIA;
- D. verifica impiantistica della realizzazione degli interventi prescritti in AIA;
- E. verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;
- F. verifica dello stato di applicazione delle BAT principali (stato di applicazione dichiarato dall'azienda e adeguamenti richiesti con l'AIA);
- G. verifica dell'installazione e del funzionamento degli strumenti di misura (ad es. contatori, misuratori, autocampionatori...);
- H. effettuazione di misure e di prelievi con riferimento all'AIA, al Piano di monitoraggio e alle Linee Guida di settore.

2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

2.1 DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO

Il sito è costituito da un insediamento adibito alla gestione di rifiuti, con particolare riferimento al deposito preliminare, messa a riserva e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. L'attività è autorizzata allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ottenuta con D.D. n. 194 del 09/10/2019, emesso dalla Regione Campania.

Le tipologie di trattamento sono:

- N1 Gestione Rifiuti non pericolosi;
- P1 Gestione Rifiuti pericolosi
- O1 Gestione Rifiuti di oli.

L'attività produttiva è svolta in:

- un sito a destinazione industriale (Zona ASI);
- in capannone pavimentato e impermeabilizzato; all'esterno su superficie pavimentata e impermeabilizzata.

Superficie totale [m2]	5.359
Superficie coperta e pavimentata [m2]	1.333
Superficie scoperta e pavimentata [m2]	3.740
Superficie scoperta non pavimentata [m2]	286

2.2 DESCRIZIONE DEL SITO

La Società Ecopartenope srl, con sede legale ed impianto in Marcianise (CE) zona industriale ASI lotto D7. Le superficie in dotazione alla ditta risultano censite al Catasto del Comune di Marcianise (CE) al: Foglio 16 P.IIa 5226 con destinazione urbanistica zona ASI. La struttura è costituita in un capannone pavimentato e impermeabilizzato e da una superficie esterna pavimentata e impermeabilizzata.

2.3 VALUTAZIONE DELLE MATERIE PRIME E AUSILIARIE

SOSTANZE ASSORBENTE PER SVERSAMENTI ACCIDENTALI	(Stima) ~10 Kg/anno
SODA CAUSTICA SOLUZIONE 30%	(Stima) ~200 litri/anno

Codice Documento **MD 7.5 D8**

Edizione 1

Revisione0

Emissione30/07/2019

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

POLICLORURO ALLUMINIO 18%	(Stima) ~100 litri/anno
POLIELETTROLITA ANIONICO	(Stima) ~400 litri/anno
SODIO IPOCLORITO 14/15%	(Stima) ~400 Kg/anno

A. 2.4 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche

Fabbisogno idrico

Il fabbisogno idrico della ditta ammonta a 5727 m³ annui per l'anno 2021; si tratta di acqua proveniente da pozzo autorizzato circa 300 m³ da acquedotto (dato autorizzazione).

Consumi energetici

L'energia elettrica è utilizzata per illuminazione e alimentazione uffici è di circa 3 Mwh (dato Autorizzazione)

3. ANALISI DEGLI IMPATTI

3.1 ARIA

Le attività del complesso IPPC soggette ad AIA sono quelle di cui a codici 5.1 e 5.5. In merito alle emissioni in atmosfera, lo stabilimento risulta dotato di un'unica emissione convogliata (E1), la quale riceve le emissioni derivanti dall'aspirazione relativa alla vasca destinata al deposito temporaneo delle acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua e dall'area di stoccaggio dei rifiuti contenenti COV, situata all'interno del capannone. Gli inquinanti emessi per cui il par. B.5.1.1 dell'Allegato E bis (Documento Descrittivo e Prescrittivo) al Decreto AIA prevede valori limite di emissione e per cui al par. 3.1.5. del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) prescrive il monitoraggio, sono polveri e COV.

Il sistema di aspirazione è collegato ad un sistema di abbattimento con filtrazione meccanica (pannello ondulato in acrilato e filtri a tasche per le polveri) ed adsorbimento (cartucce con carboni attivi per i COV). Al momento dell'ispezione, lo stabilimento risultava in esercizio. Si è accertato che il punto di prelievo dell'emissione E1 era dotato di bocchello di campionamento e che a tale punto si accedeva mediante postazione mobile su gomme con parapetto e scala di accesso incorporata.

Si è proceduto ad effettuare la caratterizzazione fluidodinamica di E1, riscontrando i seguenti valori: diametro del camino pari a 0,30 m; sezione di 0,07 m²; velocità pari a 11,45 m/s; pressione statica assoluta di 101,44 kPa; temperatura dell'emissione di 28,1 °C; tenore di vapore acqueo stimato pari all'1% e portata a condizioni normali secca di 2594 Nm³/h. La determinazione di tali parametri fisici dell'emissione E1, volti alla determinazione della portata volumetrica, è stata eseguita secondo il metodo UNI EN ISO 16911-1:2013.

Si riscontra che il diametro e la sezione del camino (rispettivamente 0,30 m e 0,07 m²) risultano difforni da quanto riportato nelle Tabelle di cui al par. 3.1.5. del PMC (diametro pari a 0,125 m e sezione di 0,049 m²), parte integrante del Decreto AIA (DGRC n. 194 del 09/10/2019). Di conseguenza, la portata volumetrica determinata in campo (**2594 Nm³/h**) risulta superiore al valore limite di emissione espresso come portata (**1800 Nm³/h**) indicato al par. B.5.1.1 dell'Allegato E bis (Documento Descrittivo e Prescrittivo) al Decreto AIA (DGRC n. 194 del 09/10/2019). **Il superamento del valore limite di emissione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale configura il reato di cui alla lett. a, comma 3, art. 29-quattordices, D.Lgs. n.152/06.**

In sede di sopralluogo sono stati acquisiti i Rapporti di Prova n. 24405 del 21/03/2022 relativi al monitoraggio del Gestore eseguito in data 15/03/2022. Dalla valutazione di tale RdP si evince l'indicazione di un diametro minore e, di conseguenza, di una sezione minore rispetto a quanto rilevato in campo dagli scriventi. Pertanto, si è proceduto a ricalcolare la portata, utilizzando il diametro e la sezione reale e i dati fisici rilevati in campo dal laboratorio incaricato dall'azienda nella data del 15/03/2022. Dai calcoli effettuati è emerso che, anche in questo caso, il valore ottenuto (**2201 Nm³/h**) è superiore al valore limite di emissione espresso come portata di cui sopra. In fase di ispezione è stato richiesto l'invio dei Registri relativi ai controlli discontinui e agli interventi sugli impianti di abbattimento. Con prot. ARPAC n. 37445/2022 del 16/06/2022, è stato ricevuto da questa Area Territoriale il Registro contenente le annotazioni relative sia al monitoraggio dell'emissione E1 sia alla sostituzione dei carboni attivi del sistema di abbattimento adottato.

Si precisa che, in base al Decreto della Giunta Regionale della Campania n. 193 del 11/10/2021, il Gestore risulta essere Borrelli Federico nato a Napoli il 28/08/1970 e residente a Napoli, via Mario Gigante n.74.

3.2 ACQUA

Le acque di scarico prodotte dallo stabilimento, sono costituite da:

Codice Documento **MD 7.5 D8**

Edizione 1

Revisione0

Emissione30/07/2019

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

- acque meteoriche di dilavamento: nello stabilimento sono presenti n. 1 scarico, prodotto dalle acque meteoriche provenienti dalle coperture del capannone e dall'area scoperta impermeabilizzata in cemento.
- acque dei servizi igienici: nello stabilimento sono presenti n.3 servizi igienici a servizio degli uffici e del capannone.

Le acque di prima pioggia del piazzale attraversano un disoleatore e successivamente vengono trattate in un impianto di depurazione di tipo chimico-fisico (modello Depur System 1000) ove vengono addizionati soda, policloruro e polielettrolita; dette acque hanno come ricettore la rete fognaria della zona industriale.

Le acque reflue provenienti dai servizi igienici sono raccolte in vasca a tenuta dedicata e smaltite come rifiuto.

Dal sopralluogo effettuato in data 13.06.2022 con verbale di sopralluogo ARPAC 50/RG/22 è emerso quanto di seguito riportato.

Al momento dell'ispezione, vi era scarico in atto, pertanto si è proceduto con operazioni di campionamento medio composito nell'arco di tre ore ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Al riguardo si rappresenta quanto segue:

- (1) lo scarico aveva una portata minima;
- (2) lo scarico era in atto nonostante non fossero in corso precipitazioni meteoriche e nonostante l'impianto chimico-fisico fosse fermo all'atto dell'ispezione.

A monte dell'impianto di trattamento chimico-fisico e' presente una vasca di raccolta di 30 mc ove vengono stoccate le acque di prima pioggia che vengono trattate a riempimento della vasca, come dichiarato dal presente all'ispezione, tanto comporterebbe quale conseguenza l'attivazione dello scarico di acque reflue in differita rispetto all'evento meteorico. Ad ogni buon conto, si evidenzia che l'impianto chimico-fisico era spento all'atto del sopralluogo, aspetto verificato dal quadro elettrico e confermato dal presente all'ispezione che ha dichiarato che era spento in attesa di effettuare il "refill" degli additivi (soda, policloruro e polielettrolita). Pertanto risulterebbe una incongruenza tra l'attivazione dello scarico, benché di minima portata, e il non esercizio dell'impianto.

Sono stati ispezionati il punto di scarico delle acque meteoriche (privo di cartellonistica ma indicato dal presente all'ispezione, che prima ci ha condotto in un pozzetto precedente e poi a quello finale) e altri pozzetti precedenti corrispondenti ad un disoleatore, ad un pozzetto scolmatore ed alla vasca di raccolta:

- Il disoleatore, raccoglie le acque del piazzale antistante il capannone, dette acque vengono captate attraverso griglie di scolo, e sono collettate allo stesso. All'atto dell'ispezione il disoleatore si presentava molto sporco e si notava un minimo deflusso del refluo.
- Il pozzetto scolmatore e' dotato di una valvola che si attiva in caso di pioggia e che convoglia le acque di prima pioggia alla vasca di raccolta successiva. All'atto dell'ispezione e' stato verificato che tale valvola non era funzionante: e' stato richiesto al presente all'ispezione di attivarla, la stessa non si attivava; pertanto il presente all'ispezione ha dichiarato che non era funzionante.
- La vasca di raccolta delle acque reflue, prima del trattamento chimico-fisico, ha un volume di 30 mc dichiarato dal presente all'ispezione e risultava piena all'atto dell'ispezione.
- Il pozzetto di scarico, di coordinate UTM WGS84 33N Est 441804 Nord 4540603, ha al suo interno un piccolo salto ove era presente lo scarico con una portata minima: per quanto sopra riportato, si evince che tale scarico proveniva direttamente dal disoleatore atteso che la valvola nel pozzetto scolmatore non era funzionante e l'impianto di trattamento era spento.

All'atto del sopralluogo è stato prelevato un campione delle acque reflue derivanti dallo scarico in atto, come sopra descritto. Il rapporto di prova RG n. 10666 è risultato regolamentare.

In merito ai rifiuti prodotti dall'impianto di trattamento delle acque meteoriche (CER 190814), il presente all'ispezione ha dichiarato che essendo l'impianto da poco entrato in esercizio ancora non ha prodotto fanghi. All'atto del sopralluogo e' stato verificato che nel big bag dove dovrebbero essere stoccati i fanghi non erano presenti depositi temporanei.

Le acque reflue prodotte dai servizi igienici dell'insediamento vengono raccolte in n. 1 vasca a tenuta del volume di 6 mc, comunicato dal presente all'ispezione, e gestite come rifiuto classificato con CER 200304. La vasca ha coordinate UTM WGS84 33N Est 441817 Nord 4540634. In merito è stata controllata l'ultima operazione di smaltimento effettuata con FIR E 007978 / 2021 del 09/05/2022 per un quantitativo di 1520 kg accertati a destino (quarta copia FIR).

Dalla planimetria T – Planimetria Rete degli Scarichi Idrici (Allegato AIA) e' emerso in sede di sopralluogo che lo stato dei luoghi nell'area relativa all'impianto chimico-fisico e quindi anche del posizionamento dei pozzetti a monte e a valle dello stesso impianto di trattamento, non corrisponde a quanto riportato nella planimetria.

VALUTAZIONE AUTOCONTROLLI EFFETTUATI SUI DUE PUNTI DI SCARICO

È stata effettuata la valutazione degli autocontrolli acquisiti al Prot. ARPAC N. 36586/2022 del 14.06.2022.

Sono stati acquisiti e valutati i seguenti rapporti di prova relativi a campionamenti effettuati dalla ditta in data 23.03.2022:

- RDP n. 24404 rilasciato dal laboratorio SILAB service snc

Dalla valutazione degli autocontrolli emerge che:

Codice Documento **MD 7.5 D8**

Edizione 1

Revisione0

Emissione30/07/2019

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

- gli autocontrolli effettuati sono conformi, per tutti i parametri determinati ai limiti di emissione previsti dalla tab 3 per scarico in rete fognaria, ed inoltre sono conformi per quanto concerne la determinazione dei metalli, ai limiti di emissione previsti dalla tab. 3 per scarico in acque superficiali, di cui all'allegato 5 Parte III° del D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i.
- sono stati determinati tutti i parametri riportati alle pagg. 15-16 del Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al D.D. n. 194 del 09/10/2019;
- sono stati rispettati per ciascun parametro i metodi di misura previsti nel P.M. e C.

ACQUE SOTTERRANEE PUNTO 3.11.1 del P.M. e C.

Nell'insediamento e' presente n. 1 pozzo , ubicato nel punto di coordinate geografiche:

- Coordinate UTM-WGS84 33T Est 441809, Nord 4540605.

Il pozzo sopra dettagliato e' utilizzato per l'irrigazione delle aiuole e per uso antincendio.

All'atto dell'ispezione e' stata effettuata la lettura del contatore del pozzo che misurava 8250 mc. Sono state acquisite agli atti le denunce annuali alla Provincia, per un volume emunto di 2351 mc per l'anno 2020 e 5727 mc per l'anno 2021.

ACQUE DI SPEGNIMENTO INCENDI

In caso di eventi accidentali quali incendi l'insediamento e' dotato di estintori e manichette ma all'atto del sopralluogo non e' stato ancora previsto il convogliamento di eventuali acque reflue di spegnimento incendi in una vasca specifica e/o allo scopo dedicata.

3.3 RUMORE

Nel corso del sopralluogo non sono stati effettuati rilievi fonometrici

3.4 SUOLO

Dal sopralluogo effettuato in data 15.07.2022 con verbale di sopralluogo ARPAC 70/DPF/2022 è emerso quanto di seguito riportato.

I rifiuti speciali liquidi pericolosi e non e quelli pericolosi solidi sono stoccati in apposite aree delimitate, munite di tettoia e di idonea pavimentazione integra, con griglie di raccolta di eventuali sversamenti che vengono convogliati ai relativi pozzetti di accumulo. In particolare:

1. Gli stoccaggi sulle aree esterne sono riservati ai soli rifiuti non pericolosi, le relative aree di stoccaggio e gli stessi stoccaggi in balle di rifiuti sono conformi alla planimetria autorizzata del Decreto AIA n. 194.
2. Gli Stoccaggi interni ed esterni dei rifiuti pericolosi e non, ricadano nelle aree di stallo riportate in planimetria, e identificate con pannelli e cartelli riportanti i codici CER.
3. I contenitori dei rifiuti pericolosi sono costituiti da cassoni scarrabili da 30 mc a tenuta stagna e adeguate ceste di contenimento, nonché silos per gli oli.

3.5 RIFIUTI

Dal sopralluogo effettuato in data 15.07.2022 con verbale di sopralluogo ARPAC 70/DPF/2022 è emerso quanto di seguito riportato. Si è accertata la corrispondenza delle aree di allocazione dei rifiuti con quelle riportate nelle planimetrie autorizzate, nonché il rispetto, per ciascun'area, delle tipologie di rifiuti autorizzati e le indicazioni, con apposita cartellonistica, del codice CER, lo stato fisico, le caratteristiche di pericolo e le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti.

I rifiuti in giacenza in ogni momento corrispondono a quanto riportato nel relativo report pari a 389 tonn.

I rifiuti in deposito temporaneo sono non pericolosi e conformi al ciclo dei rifiuti autorizzati; i quantitativi stoccati risultano conformi ai quantitativi riportati nel relativo report giacenze, nello specifico 27,00 tonn e del capitolo 19 del CER; dal report di scarico dei rifiuti del deposito temporaneo si rileva che lo smaltimento è a cadenza trimestrale; da una verifica random dei formulari e le relative operazioni di scarico annotate sul Registro di Carico e Scarico si rileva la corrispondenza dei dati.

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

4. MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI

Emissioni in atmosfera

In merito all'applicazione delle BAT di cui alle Linee Guida per la gestione dei rifiuti per gli impianti di trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti liquidi di cui al D.M. 29/01/2007, in sede di sopralluogo sono state verificati i punti: 2 del par. E.5.1; 4-5-6-9-13 del par. E.5.1.4., i quali risultano applicati. Difatti, il Gestore ha posto in aspirazione, con successivo abbattimento, le emissioni di COV ed eventuali polveri derivanti dalle operazioni eseguite nello stabilimento.

Rifiuti

Le BAT sono state individuate all'interno dei documenti di riferimento, inerenti al settore d'ambito del quale si inquadra l'attività ECOPARTENOPE Srl. Risultano rispettate le BAT prescritte dal vigente atto autorizzativo.

Acque reflue

Le BAT sono state individuate all'interno dei documenti di riferimento, inerenti al settore d'ambito del quale si inquadra l'attività ECOPARTENOPE Srl. Risultano rispettate le BAT prescritte dal vigente atto autorizzativo.

NOTA: Si rappresenta che il Gestore non ha ancora presentato l'istanza di riesame dell'atto autorizzativo, come da nota n. 0371338 del 18/07/2022 della Regione Campania con la quale l'Autorità Competente non ha concesso la proroga richiesta per la presentazione di detta istanza. Con ultima nota n. 46255 del 26.07.2022 l'Autorità Competente ha diffidato il Gestore a provvedere alla presentazione l'istanza di riesame dell'atto autorizzativo.

4.1 ANALISI DELLE MTD

Non si rilevano criticità.

5. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ

RIFIUTI

Nel corso dell'attività (verbale di sopralluogo n. 70/DPF/2022 del 15.06.2022) sono state verificate le attività di gestione e stoccaggio dei rifiuti prodotti nello stabilimento non rilevando criticità. Analogamente il controllo della gestione amministrativa non ha evidenziato criticità.

ATMOSFERA

Superamento del valore limite di emissione espresso come portata per l'emissione E1. Il superamento del valore limite di emissione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale configura il reato di cui alla lett. a, comma 3, art. 29-quattordices, D.Lgs. n.152/06. Si riscontra che il diametro e la sezione del camino (rispettivamente 0,30 m e 0,07 m²) risultano difformi da quanto riportato nelle Tabelle di cui al par. 3.1.5. del PMC (diametro pari a 0,125 m e sezione di 0,049 m²), parte integrante del Decreto AIA (DGRC n. 194 del 09/10/2019). Tanto configura una violazione dell'art. 29 quattordices comma 2, punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro.

ACQUE REFLUE

Il Gestore ha apportato modifiche allo stato dei luoghi relativamente alla rete fognaria, che risulta pertanto differente rispetto a quella autorizzata, potendosi configurare come modifica non sostanziale senza aver effettuato le previste comunicazioni. Tanto configura una violazione dell'art. 29 quattordices comma 6, punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro.

Il Gestore non ha dato comunicazione del fermo dell'impianto di depurazione chimico-fisico delle acque di scarico, accertato all'atto del sopralluogo, potendosi configurare come violazione della prescrizione riportata al punto B.5.2.4 "Prescrizioni Generali" del decreto autorizzativo. Tanto configura una violazione dell'art. 29 quattordices comma 2, punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro.

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

5.1 CRITICITÀ INDIVIDUATE DURANTE LA VISITA ISPETTIVA

PER LA MATRICE ACQUE REFLUE È EMERSO QUANTO SEGUE:

- In merito alla planimetria T – Planimetria Rete degli Scarichi Idrici si rappresenta che non vi è corrispondenza tra quanto in essa riportato e lo stato dei luoghi e la realtà con riferimento all'area dove è posizionato l'impianto di depurazione e la canalizzazione delle acque a monte ed a valle dello stesso, ovvero l'ubicazione dei diversi pozzetti, nei quali sono collocati il disoleatore, il pozzetto scolmatore e la vasca di raccolta a monte dell'impianto di trattamento e il pozzetto fiscale finale a valle dell'impianto di trattamento e a monte dell'immissione nella rete fognaria. Inoltre, il posizionamento dello stesso impianto di depurazione chimico-fisico non è bene rappresentato.
- In merito all'esercizio dell'impianto di depurazione si rappresenta che all'atto del sopralluogo l'impianto si presentava fermo; tuttavia, lo scarico era in atto; inoltre, si è constatato il deflusso di refluo dai pozzetti a monte del processo depurativo al pozzetto fiscale senza passare per l'impianto di trattamento stesso, che si presentava fermo, al riguardo il Gestore non ha fornito documentazione attestante; si rappresenta che è stato prelevato un campione di detto scarico, risultato regolamentare. Ad ogni buon conto si ritiene indispensabile che il Gestore provveda al mantenimento in efficienza di tutti i sistemi depurativi, al fine di assicurare il rispetto dei valori limite di immissione nel ricettore (collettore fognario), e che nel caso detto impianto risulti non funzionante, sia data adeguata comunicazione all'Autorità Competente.
- La valvola nel pozzetto scolmatore atta a separare le acque di prima pioggia dalle acque di seconda pioggia risultava non funzionante;
- In merito alle acque reflue di spegnimento incendi si rappresenta che l'azienda, pur essendo dotata di manichette ed estintori non ha previsto sistemi di raccolta per le reflue che susseguono al verificarsi di un incendio.

PER LA MATRICE RIFIUTI - SUOLO È EMERSO QUANTO SEGUE:

Nessuna criticità.

PER LA MATRICE ATMOSFERA È EMERSO QUANTO SEGUE

È emerso quanto segue: le caratteristiche strutturali del camino E1 rilevate in campo risultano difformi da quelle riportate nel PMC. Si riscontra il superamento del valore limite di emissione espresso come portata indicato nel Decreto AIA per codesto camino

6. PROPOSTE DI ADEGUAMENTO

Al fine di risolvere le difformità descritte al paragrafo 5, adeguando l'impianto alle prescrizioni contenute nell'AIA, e di ridurre le criticità, si propongono le seguenti modifiche gestionali e/o impiantistiche:

MATRICE	INTERVENTO
ACQUE REFLUE	Si ritiene opportuno che la Ditta provveda a quanto di seguito riportato: <ul style="list-style-type: none">- produrre una planimetria della rete fognaria conforme allo stato dei luoghi e sottoporla all'Autorità Competente per le opportune valutazioni;- riparare la valvola che separa le acque di prima pioggia dalle acque di seconda pioggia nel pozzetto scolmatore;- tenere sempre in perfetta efficienza l'impianto di depurazione chimico-fisico, assicurando che il refluo subisca tutti i trattamenti previsti prima dell'immissione nel ricettore (collettore fognario); come prescritto al punto B.5.2.4 "Prescrizioni Generali" del decreto autorizzativo, il Gestore dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

	<p>qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente alla competente UOD, al Comune di Marcianise e al Dipartimento ARPAC territorialmente competente.</p> <p>- al fine di impedire ovvero limitare, in caso di incendio, lo scarico di acque di spegnimento contaminate nel ricettore, è necessario che il gestore produca documentazione tecnica all'Autorità Competente ed alla scrivente Agenzia, contenente la valutazione relativa all'installazione di una vasca di raccolta e stoccaggio di dette acque, avente capacità adeguata e che dettagli le successive modalità di smaltimento delle stesse. In caso di incendio che richieda un volume di acqua di spegnimento eccedente la capacità di stoccaggio, con conseguente immissione nel collettore fognario, il Gestore deve prevedere che sia dato tempestivo avviso dell'evento alla società che gestisce il depuratore, in modo da consentire l'adozione di misure finalizzate ad impedire/limitare conseguenze dannose alla sua funzionalità.</p>
RIFIUTI – SUOLO	Nessuna
ATMOSFERA	Si ritiene opportuno che la Ditta provveda a inoltrare richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA con adeguamento delle caratteristiche fisiche dell'emissione E1 al reale stato di fatto o, in alternativa, riportare tale emissione alle condizioni autorizzate dall'attuale decreto AIA.

7. CONCLUSIONI

Il GI ha verificato alcune inadempienze al Decreto autorizzativo e criticità legate alla non completa applicazione di alcune delle BAT, che portano a concludere che l'azienda debba continuare nelle opere di miglioramento delle prestazioni ambientali.

Di seguito riassume quanto emerso nel corso della Visita Ispettiva:

Punti di forza:	Applicazione delle BAT
Punti di miglioramento:	Tutti gli adeguamenti elencati al paragrafo 6
Criticità:	Tutte le criticità elencate al paragrafo 5.1
Inadempienze formali:	Tutte le difformità elencate al paragrafo 5.1
Inadempienze sostanziali:	Tutte le violazioni delle prescrizioni contenute nel Decreto AIA e riportate al paragrafo 5.1
Proposte per l'Autorità Competente:	Il Gestore ha apportato modifiche allo stato dei luoghi relativamente alla rete fognaria, che risulta pertanto differente rispetto a quella autorizzata, potendosi configurare come modifica non sostanziale senza aver effettuato le previste comunicazioni. Inoltre si riscontra che il diametro e la sezione del camino risultano difformi da quanto riportato nelle Tabelle di cui al par. 3.1.5. del PMC , parte integrante del Decreto AIA (DGRC n.

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Relazione finale - Visita Ispettiva

194 del 09/10/2019). Tanto configura una violazione dell'art. 29 quattordicesimo comma 6, punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro.

Il Gestore non ha dato comunicazione del fermo dell'impianto di depurazione chimico-fisico delle acque di scarico, accertato all'atto del sopralluogo, potendosi configurare come violazione della prescrizione riportata al punto B.5.2.4 "Prescrizioni Generali" del decreto autorizzativo. Tanto configura una violazione dell'art. 29 quattordicesimo comma 2, punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro.

Eventuali segnalazioni all'A.G.:

Superamento del valore limite di emissione espresso come portata per l'emissione E1. Il superamento del valore limite di emissione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale configura il reato di cui alla lett. a, comma 3, art. 29-quattordicesimo, D.Lgs. n.152/06.

Giudizio conclusivo:

Si ritiene che la ditta debba migliorare le proprie prestazioni ambientali sulla base di tutti gli adeguamenti proposti

Data 28.07.2022

Il Dirigente Coordinatore del GI dott.ssa Loredana Pascarella

Coordinatore Verifica Ispettiva: Arch. Raffaele Belluomo P.O. AIA

Emissioni in atmosfera

P.Chim. Gabriella Riccio

Dott. Roberto Gambuti

Scarichi:

dott. Gianluca Russo

Geom. Domenico Fabris

Rifiuti:

Dott. Agr. Francesco Del Piano

Ing. Luigi Sepe

Il Dirigente dell'Area Territoriale

Ing. Giuseppina Merola

ELENCO ALLEGATI

Verbale di sopralluogo acque reflue n. 50/RG/22 del 13/06/2022

Rapporto di Prova e verbale apertura campione RG n. 10666

Verbale di sopralluogo atmosfera n. 27/RG/22 del 13/06/2022

Verbale di sopralluogo rifiuti n. 70/DPF/22 del 15/06/2022

Verbale di apertura verifica ispettiva AIA del 13/06/2022

Verbale di verifica ispettiva secondo giorno del 15/16/2022

Verbale di riunione con il Gestore del 27.07.2022

Codice Documento **MD 7.5 D8**

Edizione 1

Revisione0

Emissione30/07/2019

Pagina

11 di 11



Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A4

Data 13/06/2022

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 50/RG/22

Richiesto da: Regione Campania, con nota n. ~~///~~ del ~~///~~, per controllo AIA ; rilascio/ rinnovo autorizzazione, con verifica dei limiti di cui alla Tabella 3 All V-parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (scarico in fognatura).

- altro: ~~///~~ PER I METALLI VANNO VERIFICATI I LIMITI MEDESIMI (TAB. 3) PER SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI.
- Prestazione con oneri a carico del titolare dello scarico ; Codice Identificativo Destinatario (CID) : SUBM70N.

<p>Ragione Sociale Titolare dello scarico Ecopartenope srl Sede Legale Marcianise CE zona industriale ASI lotto D7 SC CAP 81025 P.I. 06707790637</p> <p>Rappresentante Legale Cognome: De Vita Nome: Pasquale XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX Qualifica: Amm. Unico</p> <p>Delegato del Rappresentante Legale Cognome Nome Nato a Il Residente a Qualifica</p> <p>Presente all'ispezione Cognome: Borrelli Nome: Federico XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX Qualifica: Gestore</p>	<p>Ragione Sociale</p> <p>Sede Legale</p> <p>P.I.</p> <p>Rappresentante Legale</p> <p>Cognome Nome Nato a Il Residente a</p> <p>Qualifica</p> <p>Presente all'ispezione</p> <p>Cognome Nome Nato a Il Residente a</p> <p>Qualifica</p>	<p>L'anno 2022, addì 13, del mese di giugno, alle ore 09:40, i sottoscritti CTP Gianluca Russo e AT Domenico Fabris, tecnici del Dipartimento ARPAC di Caserta, si sono presentati presso l'insediamento Ecopartenope srl, sito nel comune di Marcianise CE nella zona industriale ASI lotto D7, PEC ecopartenope@pec.it tel. 0823 581141</p> <p>gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dello scarico a presenziare al sopralluogo e al prelievo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare.</p> <p>Sono presenti altresì CTP Raffaele Belluomo, CTP Roberto Gambuti e AT Gabriella Riccio, in quanto trattasi di sopralluogo congiunto.</p> <p>Per l'azienda e' presente anche l'Amministratore Unico De Vita Pasquale.</p> <p>L'insediamento è adibito a: recupero e stoccaggio oli minerali usati, materiali vari solidi, liquidi e rottami, etc.</p> <p>Codice ATECO: 38.22 Codice ULIA : HE93201201C</p> <p>N° dipendenti: 17 (al 31/12/2021, come da visura camerale acquisita).</p> <p>Orario di lavoro: 8-17.</p>
--	---	---

Dipartimento Provinciale di Caserta
Area Analitica
Ufficio Accettazione Campioni

Data 13-6-2022 ore 11.50

N° aliquota	Conforme SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sigillo integro	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Contenitore idoneo	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Quantità alliquota	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
borsa termica refrigerata	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Temperatura Campione 6 °C	Conforme SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Firma per Accettazione
Firma per Registrazione

Preliminarmente, da quanto dichiarato dal Sig. Borrelli Federico, in qualità di Gestore, risulta che il titolare dello scarico non ha delegato responsabilità ad altri.

Si da atto che:

Lo scarico oggetto di campionamento è relativo a:

- ACQUE REFLUE DOMESTICHE/ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE
- ACQUE REFLUE URBANE
- ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
- ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA

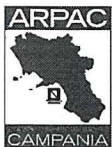
Il titolare dello scarico è in possesso di autorizzazione:

- AUA, ai sensi del DPR 59/2013;
- AIA, ai sensi del DLgs 152/06 e s.m.i. . Rilasciata da Regione Campania in data 11/10/2021 (n. 193).

Il titolare dello scarico ha presentato domanda per il rilascio/rinnovo dell'autorizzazione ai sensi delle v.d. a. ~~///~~ in data ~~///~~ E' in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dello scarico : ~~///~~

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0036584/2022 del 14/06/2022

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A4	1	0	28/12/2018	1 di 4



Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A4

Data 13/06/2022

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 50/RG/22

A richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica: Allegato T – Planimetria Rete degli Scarichi Idrici (con la quale si e' proceduto alla verifica dello stato dei luoghi); Allegato U – Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali.

Per l'approvvigionamento idrico viene utilizzata acqua di rete idrica (per i servizi igienici) ed acqua di pozzo (per uso antincendio e per l'irrigazione delle aiuole).

All'atto dell'ispezione sono in corso le seguenti attività: normale attività.

Al momento dell'ispezione lo scarico : è in atto e ~~non è presente il misuratore di portata che registra m³~~ e una portata media oraria di l

Recettore dello scarico : fognatura ; corpo idrico superficiale: _____ suolo

L'insediamento è provvisto di impianto di depurazione: CHIMICO – FISICO BIOLOGICO VASCA IMHOFF

ALTRO

Potenzialità impianto: N. Abitanti equivalenti;

I verbalizzanti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica delle condizioni e dell'origine dello scarico, rilevando che esso è costituito da acque meteoriche provenienti dai piazzali esterni, antistanti al capannone, rivestiti in cemento armato industriale.

Lo scarico è del tipo discontinuo e si immette nella fogna consortile della zona industriale.

L'impianto non è dotato di campionatore automatico sulle 24 ore.

I verbalizzanti hanno proceduto al prelevamento di un campione di acque reflue per la verifica della conformità dello stesso ai limiti previsti dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. .

Il campione è stato prelevato dal pozzetto fiscale individuato dall'Autorità Competente e/o indicato dal presente all'ispezione Borrelli Federico, ubicato immediatamente a monte dell'immissione nel ricettore.

Il prelievo è stato effettuato con le seguenti modalità:

istantanea (indicare la motivazione)

medio-composito nell'arco di 3 ore con inizio alle ore 10:00 del 13/06/2022 e fine alle ore 13:00 del 13/06/2022.

Il campione è costituito da n. 1 aliquota contraddistinta nel seguente modo:

aliquota A, analisi chimiche: in n. 1 contenitore in polietilene da ml 5.000
in n. 1 bottiglia di vetro scuro da ml 1.000 (per gli idrocarburi)
in n. 1 falcon di plastica da ml 50 (per i metalli)

aliquota B, analisi microbiologica, in n.... contenitori sterili monouso in materiale plastico, da ml 500, addizionati di sodio tiosolfato;

aliquota C, analisi ecotossicologiche, in n. 1 bottiglia di vetro scuro, da ml 1.000.

L'aliquota "B" è composta da contenitori sterili, prelevati con modalità istantanea, osservando le norme di asepsi, alle ore Le aliquote "A" e "C" sono mediate sulle tre ore, con incrementi prelevati a intervalli di 1 ora e 30 minuti.

Il campione è stato sigillato in buste antieffrazione recanti il numero del presente verbale ed identificate dai seguenti codici : per l' aliquota "A" B000746 ; per l'aliquota "B" ; per l'aliquota "C" .

Il presente all'ispezione viene informato che l'apertura del campione e l'inizio delle analisi per l'aliquota "A" avverrà presso l'Area Analitica ARPAC del Dipartimento di Caserta, situato in Via Arena – Corpo 5, Centro Direzionale, loc. San Benedetto - Caserta, il giorno 14/06/2022, alle ore 08.30, mentre per l'aliquota "C" l'apertura del campione e l'inizio delle analisi avverranno presso l'Area Analitica ARPAC del Dipartimento di Napoli, situato in via Don Bosco n° 4 Napoli, il giorno alle ore 12.00, e che alle operazioni potrà presenziare il titolare dello scarico, ovvero un suo consulente tecnico designato con formale atto di nomina. (Art. 223 DLgs n. 271 del 28/07/1989 - Norme di attuazione del C.P.P.).

I sottoscritti verbalizzanti nel corso del sopralluogo hanno accertato, altresì, quanto segue:

- (1) L'insediamento non produce acque reflue industriali sensu strictu bensì produce acque reflue provenienti dal dilavamento superfici insediamento (4700 metri quadri circa) dovuto alle precipitazioni meteoriche ed acque reflue provenienti da n.3 servizi igienici al servizio degli uffici e del capannone.
- (2) Le acque reflue dei servizi igienici vengono stoccate in una vasca a tenuta di 6 mc, volume comunicato dal presente all'ispezione, a smaltimento periodico (codice CER 200304). Tale vasca e' situata nel punto di coordinate UTM-WGS84 33N Est 441817, Nord 4540634.
- (3) Le acque meteoriche vengono convogliate in un disoleatore, e successivamente in un pozzetto scolmatore dal quale tramite valvola sono convogliate ad una vasca di raccolta di 30 mc circa (volume comunicato dal presente all'ispezione). Attraverso una pompa di sollevamento le acque sono inviate ad un impianto chimico-fisico (modello Depur System 1000) dove vengono additivati soda, policloruro e polielettrolita, con produzione di fanghi di depurazione (stoccati in big bag).

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6	1	0	28/12/2018	2 di 4

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N. 0036584/2022 del 14/06/2022



Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A4

Data 13/06/2022

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 50/RG/22

Alla fine del processo depurativo le acque attraversano il pozzetto fiscale di coordinate UTM-WGS84 33N Est 441804, Nord 4540603, e poi si immettono nella rete fognaria della zona industriale.

- (4) All'atto dell'ispezione, alle ore 09:50 circa, i sottoscritti verbalizzanti sono giunti presso l'impianto di depurazione. Lo scarico e' in atto al momento dell'ispezione seppure si presenta con portata molto ridotta. Pertanto alle ore 10:00 si e' proceduto con prelievo medio composito nell'arco di 3 ore, come sopra dettagliato. E' stato verificato che la valvola che separa le acque di prima e seconda pioggia non e' funzionante all'atto del sopralluogo. L'impianto chimico-fisico e' spento all'atto del prelievo (come verificato da quadro elettrico) in quanto abbisogna di refill degli additivi, come comunicato dal presente all'ispezione. Nonostante cio' lo scarico e' in atto e si e' proceduto al prelievo. La vasca di raccolta delle acque di prima pioggia risulta piena all'atto del sopralluogo.
- (5) Il presente all'ispezione ha dichiarato che da quando l'impianto chimico-fisico e' entrato in esercizio, richiesto dall'AIA, non sono stati ancora smaltiti fanghi di depurazione prodotti dall'impianto, attualmente raccolti in big bag.
- (6) Sono stati ispezionati i bacini di contenimento nell'area adibita allo stoccaggio degli oli minerali in serbatoi metallici (CER 130208, CER 130802): tali bacini sono in cemento armato dotati di muretto contenitivo. L'area di manovra dove vengono caricati gli oli con CER 130507, e' dotata di griglie di raccolta che convogliano al serbatoio di stoccaggio finale.
- (7) In caso di incendio, l'insediamento e' dotato di estintori e manichette, ma alla data attuale non e' previsto il convogliamento delle acque di spegnimento incendi in una vasca specifica o allo scopo dedicata.
- (8) L'insediamento e' dotato di n.1 pozzo sito nel punto di coordinate UTM-WGS84 33N Est 441809, Nord 4540605. Il contatore misura 8250 mc (lettura effettuata alle ore 10:20 del 13/06/2022) all'atto dell'ispezione. Le denunce annuali del volume emunto alla Provincia (acquisite agli atti) per gli anni 2020 e 2021 asseriscono rispettivamente metri cubi 2351 e 5727 (totale mc 8078). Altresi il contatore della rete idrica misura 3187 mc (lettura effettuata alle ore 10:22 del 13/06/2022).
- (9) La Planimetria T degli scarichi non rispecchia lo stato dei luoghi per quanto concerne la raffigurazione dell'impianto chimico-fisico.
- (10) Il gestore ha proceduto con una prelievo coevo al prelievo del secondo e terzo campione del medio-composito, rispettivamente alle ore 11:15 e 13:00.

E' stata presa visione della seguente documentazione :

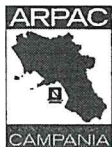
1. Schede di controllo dell'impianto di depurazione chimico-fisico: controlli giornalieri (livello reagenti, dosaggio reagenti, funzionamento galleggianti, funzionamento allarmi, funzionamento dispositivi di sicurezza, verifica caditoie, pozzetti e canale, pulizia aree scoperte); controlli settimanali (lavaggio filtri, controllo funzionamento valvole); controlli mensili (controllo chiariflocculazione, lubrificazione pompe dosatrici, manutenzione strumenti di controllo, manutenzione aiuole, verniciatura parti metalliche deteriorate); controlli trimestrali (prelievo campione per analisi acque); controlli annuali (svuotamento e pulizia vasche, controllo tenuta pozzetti). L'ultima scheda di controllo compilata e' datata 10/06/2022 dalla quale non risultano particolari anomalie.
2. Non e' stato fornito alcun protocollo/procedura di manutenzione dell'impianto di depurazione chimico-fisico.

E' stata acquisita copia, datata e firmata, della seguente documentazione :

- a. Documento di identità del Legale Rappresentante : C.I. n° CA40204GV, rilasciata il 07/08/2020 dal Ministero dell'Interno per mezzo del Comune di Napoli;
- b. Visura CCIA della società;
- c. Rapporti di prova n° 24032 e n° 24404 relativi agli autocontrolli delle acque reflue eseguiti rispettivamente in data 28/12/2021 e 23/03/2022, con la frequenza trimestrale prescritta nell'AIA; il risultato è dell'autocontrollo è conforme;

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6	1	0	28/12/2018	3 di 4

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0036584/2022 del 14/06/2022



Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue

Doc. n°

Procedura di riferimento: PT 7.5 A4

Data 13/06/2022

AREA TERRITORIALE: Verbale di sopralluogo e prelievo di acque reflue N° 50/RG/22

- d. Planimetria T – Planimetria Rete degli Scarichi Idrici (allegato AIA);
- e. FIR di smaltimento fanghi delle fosse settiche (CER 200304) serie e numero E 007978 / 2021 del 09/05/2022 con quantitativo accertato a destino di 1520 kg;
- f. Denuncia annuale di approvvigionamento idrico per l'anno 2020, n. 21180 con un volume dichiarato di 2351 metri cubi;
- g. Denuncia annuale di approvvigionamento idrico per l'anno 2021, n. 21180 con un volume dichiarato di 5727 metri cubi.

Il presente all'ispezione per il titolare dello scarico dichiara di concordare con la data e l'ora di apertura del campione ed inoltre dichiara spontaneamente: "provvederemo a risolvere quanto prima i problemi rilevati sull'impianto di depurazione".

Si invita il titolare dello scarico/gestore/conducente/manutentore ad inviare entro XX giorni agli uffici ARPAC, a mezzo p.e.c. all'indirizzo arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it copia della seguente documentazione:

Il presente all'ispezione per il titolare dello scarico dichiara, inoltre, che le comunicazioni inerenti gli esiti del presente controllo dovranno essere inviate a mezzo mail all' indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ecopartenope@pec.it

Misure eseguite in sito: Temperatura: _____ °C; Cloro attivo libero (media di n° ... misure) : _____ mg/l (1^a: _____; 2^a: _____; 3^a: _____)
Coordinate UTM-WGS84 33N del pozzetto di ispezione : Est 441804, Nord 4540603.

Il campione viene trasportato in laboratorio in frigorifero portatile.


Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto dai verbalizzanti e dal/i presente/i all'ispezione che ne ritira/ritirano copia e si impegnano a consegnarla al titolare dello scarico, alle ore *14:00* del 13/06/2022.

I PRESENTI ALL'ISPEZIONE

I-VERBALIZZANTI

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0036584/2022 del 14/06/2022

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 A6	1	0	28/12/2018	4 di 4

	Verbale di verifica conformità impianto	Doc. n° 01/RIG/DPEE
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A5	Data 13/06/2022

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

OGGETTO : Emissioni convogliate in atmosfera da sorgente fissa – Verifica conformità impianti e attività
Verbale N° 27/RIG/22

Richiesto da: Regione Campania
con nota n. _____ del _____, per: ispezione AIA

ECOPARTENOPE s.r.l.
Società Sociale
Siamo Ambiente
Zona Ind.le ASI - Lotto D/7
81025 MARGIANISE (CE)
C.F. e P.IVA 06707790637

L'anno 2022, addì 13, del mese di giugno
alle ore 09,40 i sottoscritti TPA Roberto Gamberti e
AT Gabriella Riccio si sono presentati presso l'insediamento

ECOPARTENOPE s.r.l.
Siamo Ambiente
Zona Ind.le ASI - Lotto D/7
81025 MARGIANISE (CE)
C.F. e P.IVA 06707790637

P.I. _____
Rappresentante legale
Cognome DE VITA
Nome PASQUALE
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

sito nel Comune di _____
via _____
tel. _____ fax _____

residente a VIA
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

P.E.C. _____
gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando
conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a
presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al
momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della
facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere,
purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da
effettuare _____

Qualifica _____
AMMINISTRATORE

Presente all'ispezione
Cognome DE VITA
Nome PASQUALE
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

L'insediamento è adibito a IMPIANTO DI TRATTAMENTO
RIFIUTI SPECIALI E NON SPECIALI

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
il XXXXXXXXXXXXXXXXXX
residente a VIA
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Codice ULIA : _____

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Qualifica _____
AMMINISTRATORE UNICO

Coordinate UTM-WGS84 del sito : E. 337441819 N. 4540635

L'azienda ~~è~~ non è in possesso dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ ai sensi della Parte V del D.Lgs. 152/06. / Adesione all'Autorizzazione Generale prot. _____ del _____ di AIA (DGRC n. 193 del 11/10/2021 e DGRC n. 194 del 09/10/2019)

- Si da atto che:
- è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto:
Decreto AIA di cui sopra

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	1 di 1

le CR



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

01/RIG/DPCE

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

13/06/2022

DIPARTIMENTO DI CASERTA

AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -

- UO Aria -

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

- a richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica:

- Rapporto di prova n. 24495 del 21/03/2022 relativo al.....
 monitoraggio del camino E1 del 15/03/2022.....

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: (Descrittiva e/o sinottica): lo stabilimento risulta in normale esercizio. Si è provveduto ad ispezionare le aree e gli eventuali impianti presenti. Risulta installato un sistema di aspirazione delle emissioni provenienti dalle vasca destinate al deposito temporaneo delle acque depurate prodotte dalla separazione olio/acqua e dell'area di stoccaggio dei rifiuti lenti. COV situate all'interno dell'espansione. Il sistema di aspirazione è collegato ad un sistema di abbattimento con filtrazione meccanica e adsorbimento con carboni attivi. Il punto di prelievo relativo all'emissione E1 risulta dotato di bocchella di campionamento, a tale punto si eccede con portatore mobile in norme con perfetto e scale di eccello. Si è proceduto ad effettuare la caratterizzazione fluidodinamica dell'emissione E1 riscontrando i seguenti valori: diametro camino pari a 0,30 m; sezione pari a 0,07 m²; velocità pari a 11,45 m/s; pressione statica assoluta pari a 101,44 kPa; temperatura pari a 28,1 °C; Tenore vapore acqua stimato dell'1% e portata e condizioni normali secca pari a 2594 Nm³/h. Si riscontra che il diametro e la sezione del camino risultano difformi da quanto riportato al par. 3.1.5 del Piano di Monitoraggio di controllo del Decreto AIA, la portata volumetrica di E1 rilevata in campo (2594 Nm³/h) risulta superiore al valore limite di emissione espresso come portata (1800 Nm³/h) riportato alla tabella di cui al par. B.5.1.1 della Allegato E bis (Documento Descrittivo e Prescrittivo) al Decreto AIA. Si precisa che la determinazione dei parametri fisici dell'emissione E1 volti alla determinazione della portata volumetrica è stata eseguita secondo il metodo UNI EN ISO 16911-1:2013. Si richiede l'invio entro 5 giorni lavorativi della redazione del presente verbale di copia dei Registri relativi ai controlli discontinui e agli interventi sugli impianti di abbattimento. Si precisa che, in base al Decreto della Giunta Regionale della Campania n. 193 del 11/06/2021, il Gestore risulta essere Borrelli Federico nato a Napoli il 28/08/1970 e residente a Napoli, via Mario Gigante N. 49. Si richiede l'effettuazione di misure fonometriche e l'invio a questo Dipartimento ARPAC della relativa fonometrica entro il 2022.

Codice Documento

Edizione

Revisione

Emissione

Pagina

MD 7.5 C3

1

1

04/04/2019

2 di 2



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n° 1/1141/DPCe

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data 13/06/22

DIPARTIMENTO DI CASERTA AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -

-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig. De Vito Pasquale, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: Si fa presente che è stato richiesto all'Ente Regionale Campania la revisione totale dell'AIA per una serie di errori e difetti riscontrati.

L.c.s. alle ore 13,45 del 13/06/2022.

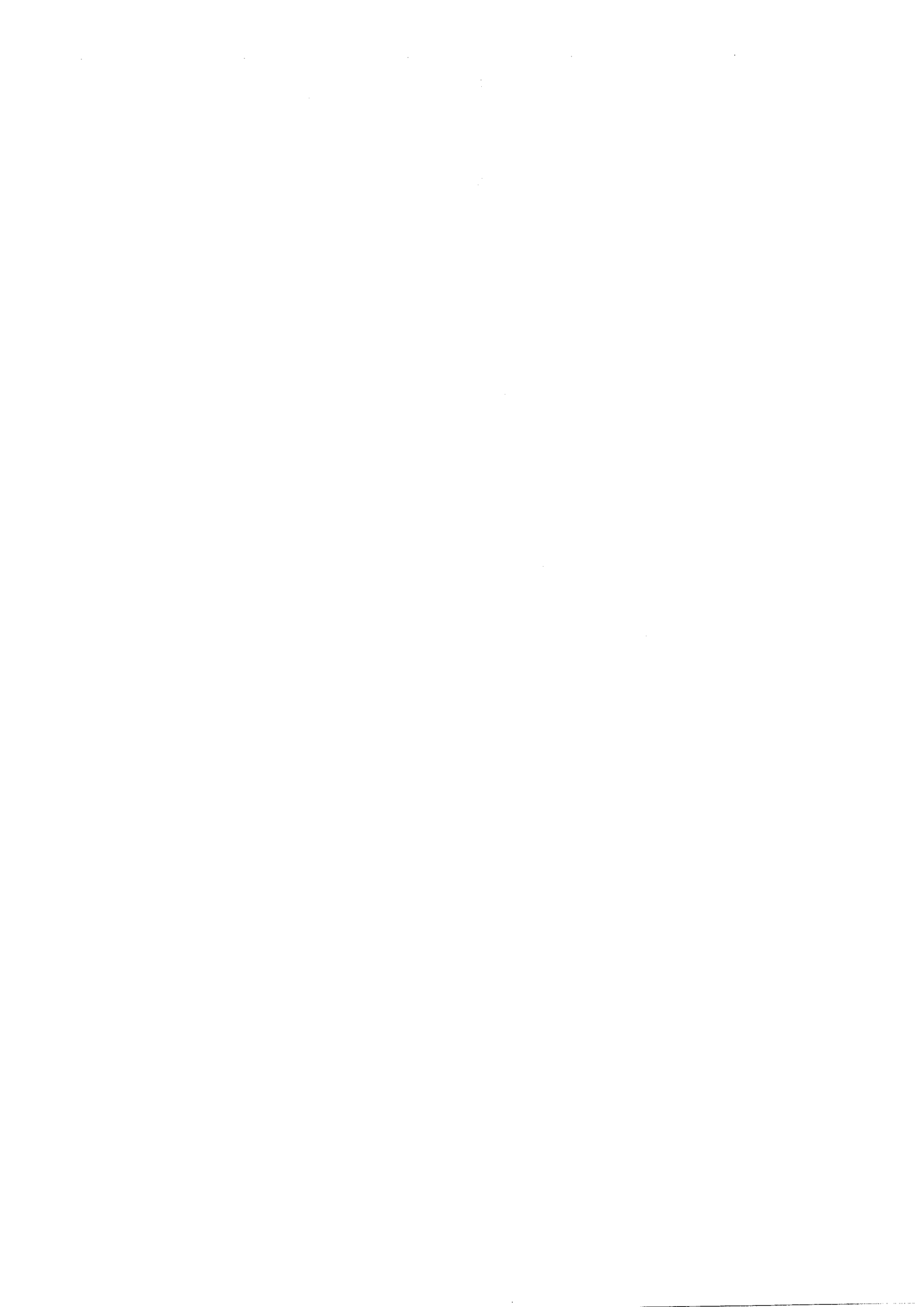
IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

I VERBALIZZANTI

ECOPARTENOPE s.r.l.
Siamo Ambiente
Zona Ind.le ASI - Lotto D/7
81025/MARCIANISE (CE)
C.F. e P.IVA 06707790637

Gambiti Roberta
Cecillo R

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	3 di 3





RAPPORTO DI PROVA N° 20220010666 C01 A1

Accettazione n°: 20220010666 del: 13/06/2022 Laboratorio Acque Reflue - CE
Descrizione: SCARICO IN RETE FOGNARIA Località di prelievo: ZONA INDUSTRIALE ASI LOTTO D7
Tipo Analisi: SCARICO IN RETE FOGNARIA Inseadimento/Punto di prelievo: ECOPARTENOPE SRL
Ente prelevatore: Area Territoriale di Caserta Comune e Indirizzo: MARCIANISE MARCIANISE
Modalità di campionamento: A CURA DEL COMMITTENTE Verbale di prelievo n°: 50/RG/22 Data prelievo: 13/06/2022
Committente e Indirizzo: AREA TERRITORIALE Temperatura accettazione °C: 6
Data Inizio Prove: 14/06/2022 Data Fine Prove: 04/07/2022 Data emissione Rapporto di Prova: 07/07/2022

RISULTATO DELLA PROVA

Parametro	Metodo	Unità di Misura	Risultato	Incertezza (*)	Controllo Valore Limite di Emissione	Valore Limite di Emissione minimo	Valore Limite di Emissione massimo
pH	APAT CNR IRSA 2060 MAN. 29 2003	unità pH	7,9		/	5,5	9,5
Colore	METODO INTERNO	ND	non percettibile		/	/	non percettibile con diluizione 1:40
Odore	METODO INTERNO	ND	non molesto		/	/	non deve essere causa di molestie
Materiali grossolani	METODO INTERNO	ND	assenti		/	/	Assenti
COD (come O2)	APAT CNR IRSA 5135 MAN. 117 2014	mg/L	114		/	/	500
BOD5 (come O2)	STANDARD METHODS 5210 D 2005	mg/L	48		/	/	250
Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B MAN. 29 2003	mg/L	43		/	/	200
Cloruri	APAT CNR IRSA 4020 MAN. 29 2003	mg/L	43		/	/	1200
Solfati	APAT CNR IRSA 4020 MAN. 29 2003	mg/L	57		/	/	1000
Azoto nitrico (come N)	APAT CNR IRSA 4020 MAN. 29 2003	mg/L	0,2		/	/	30

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 5.10 V1 Procedura di riferimento: PG 5.10 A	1	1	10/05/2019	1 di 3

RAPPORTO DI PROVA N° 20220010666 C01 A1

Parametro	Metodo	Unità di Misura	Risultato	Incertezza (*)	Controllo Valore Limite di Emissione	Valore Limite di Emissione minimo	Valore Limite di Emissione massimo
Azoto ammoniacale (come NH4)	APAT CNR IRSA 3030 MAN. 29 2003	mg/L	9,7		/	/	30
Azoto nitroso (come N)	APAT CNR IRSA 4020 MAN. 29 2003	mg/L	<0,02		/	/	0,6
Fosforo totale (come P)	UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/L	0,48		/	/	10
Tensioattivi anionici MBAS	METODO INTERNO	mg/L	<0,05		/	/	/
Tensioattivi non ionici	METODO INTERNO	mg/L	0,12		/	/	/
Tensioattivi totali	METODO INTERNO	mg/L	0,12		/	/	4
Alluminio	UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/L	0,06		/	/	2,0
Cromo totale	UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/L	<0,01		/	/	4
Cadmio	UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/L	<0,001		/	/	0,02
Ferro	UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/L	1,07		/	/	4
Manganese	UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/L	0,07		/	/	4
Nichel	UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/L	<0,01		/	/	4
Piombo	UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/L	<0,01		/	/	0,3
Rame	UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/L	<0,01		/	/	0,4
Zinco	UNI EN ISO 17294-2:2016	mg/L	0,08		/	/	1,0
Idrocarburi totali	UNI EN ISO 9377-2:2002	mg/L	<0,05		/	/	10

Esito: Relativamente ai parametri determinati ed al momento in cui sono stati accertati, i valori dei parametri rientrano nei limiti previsti dalla tabella 3 allegato 5 parte III del D. L.vo 152/2006 e smi per lo scarico in rete fognaria.

Note: Per i metalli i valori dei parametri rientrano nei limiti previsti dalla tabella 3 allegato 5 parte III del D. L.vo 152/2006 e smi per lo scarico in acque superficiali.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 5.10 V1 Procedura di riferimento: PG 5.10 A	1	1	10/05/2019	2 di 3



Dipartimento Provinciale di Caserta
Area Analitica
Via Arena, corpo 5, Centro Direzionale, loc. San Benedetto 81100
Tel 082335901
Pec: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

RAPPORTO DI PROVA N° 20220010666 C01 A1

(*) l'incertezza estesa viene calcolata usando il fattore di copertura K=2 (intervallo di fiducia 95%)

Il Dirigente
Dott. LUIGI IANNIBELLI

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0042135/2022 del 07/07/2022
Firmatario: LUIGI IANNIBELLI

I risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova.
Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente né usato per scopi pubblicitari senza esplicita autorizzazione della Direzione.
L'Area Analitica non è responsabile del campionamento.
I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti per il fattore di recupero salvo espressa indicazione legata a ogni singolo parametro.
L'incertezza di misura è riportata nel rapporto di prova quando influisce sulla validità o sull'applicazione dei risultati di prova, quando ha influenza sulla conformità a un limite specificato o quando espressamente richiesta dal cliente
..... Fine Rapporto di Prova

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 5.10 V1 Procedura di riferimento: PG 5.10 A	1	1	10/05/2019	3 di 3



Verbale di Verifica Ispettiva n. 4/AIA/SOCIETÀ ECOPARTENOPE SRL/22

Doc. n°
5/ATCE/2022

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 15/06/2022

Riunione conclusiva

Il giorno 15/06/2022 alle ore 8:55 il Gruppo Ispettivo si è recato presso la Società Ecopartenope srl allo scopo di concludere l'attività ispettiva IPPC.

Per ARPAC presenti:

Coordinatore della Verifica Ispettiva: Arch. Raffaele Belluomo

Dott. Francesco Del Piano	CTP UO SURC
Dott. Luigi Sepe	AT UO SURC

Per la Società sono presenti:

De Vita Pasquale	Amministratore unico
Borrelli Federico	Responsabile IPPC

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante i precedenti sopralluoghi e discute le conclusioni dell'indagine.

A tale fine si comunica quanto segue:

- Attività di sopralluogo effettuata in data 13/06/2022 dai funzionari UO ARFI in riferimento alla matrice emissioni in atmosfera e rumore- conclusa. In pari data il personale ispettivo ha effettuato una misura fluidodinamica al camino E1 - conclusa
- Attività di sopralluogo effettuata in data 13/06/2022 dai funzionari UO REMIC in riferimento alla matrice ACQUE REFLUE - conclusa. In pari data il personale ispettivo ha effettuato un prelievo medio composito dal pozzetto fiscale – conclusa
- In data odierna si sono concluse le Attività di sopralluogo effettuate dai funzionari UO SURC in riferimento alla matrice rifiuti e acque sotterranee.

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni:

- Nulla da dichiarare

Nel corso della giornata odierna sono state svolte le seguenti verifiche:

Tipo di verifica	Matrice	Conclusa/Non conclusa	Note
Impiantistica e documentale	rifiuti	Conclusa	-----

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D7	1	0	30/07/19	1 di 2

ARPA CAMPANIA
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
 Protocollo N.0037135/2022 del 15/06/2022



Verbale di Verifica Ispettiva n. 4/AIA/SOCIETÀ ECOPARTENOPE SRL/22

Doc. n°
5/ATCE/2022

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 15/06/2022

Riunione conclusiva

Il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

Documento	Riferimento	Formato	Note
Documento di riconoscimento Borrelli Federico	Autorizzazione	cartaceo	N°CA71547AT del 05/02/2018
Giacenza rifiuti dal 01/01/2022	Rifiuti	Cartaceo	Vidimato dalla ditta

L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 8:55. e si è conclusa alle ore 13:15 per quanto riguarda la stesura del verbale
L'Azienda dichiara che le seguenti informazioni e dati non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, ovvero di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale: "Nulla da segnalare".

Marcianise, il 13/06/2022

Per il Gruppo Ispettivo

(Coordinatore della Verifica Ispettiva)

Per l'Azienda

ECOPARTENOPE s.r.l.
Stampa Ambiente
Zona Ind.le ASI - Lotto D/7
81025 MARGIANISE (CE)
C.F. e P.IVA 06707790637

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0037135/2022 del 15/06/2022

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D7	1	0	30/07/19	2 di 2

GIACENZE ~~AL~~ 01/01/2022 AL 16/06/2022

ARPA CAMPANIA
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
 Protocollo N.0037135/2022 del 15/06/2022

C.F.R.	P/S	Giac.iniz.	Carico	Scar.interno	Scar.x confer.	Giacenza[KG]	Descrizione
030105	2	1975	0	0	1975	0	segatura, trucioli, residui di taglio, leg
040109	2	960	23984	0	22820	2124	rifiuti delle operazioni di confezionament
050103	P 4	2880	0	0	2880	0	morchie da fondi di serbatoi
080111	P 1	29	0	0	0	29	pitture e vernici di scarto, contenenti so
080111	P 2	906	9098	0	10004	0	pitture e vernici di scarto, contenenti so
080111	P 4	9	0	0	0	9	pitture e vernici di scarto, contenenti so
080318	2	304	727	0	0	1031	toner per stampa esauriti, diversi da quel
080410	2	10385	617	0	0	11002	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da
120101	2	1392	0	0	1392	0	limatura e trucioli di metalli ferrosi
120102	2	662	0	0	662	0	polveri e particolato di metalli ferrosi
120117	1	0	10	0	0	10	residui di materiale di sabbatura, divers
120117	2	1879	1192	0	1879	1192	residui di materiale di sabbatura, divers
130110	P 4	0	1320	1320	0	0	oli minerali per circuiti idraulici, non c
130111	P 4	0	1250	1250	0	0	oli sintetici per circuiti idraulici
130113	P 4	0	2280	2280	0	0	altri oli per circuiti idraulici
130205	P 4	0	1730	1730	0	0	oli minerali per motori, ingranaggi e lubr
130208	P 4	83124	668905	0	713940	38089	altri oli per motori, ingranaggi e lubrifi
130401	P 4	53451	186858	190971	0	49338	oli di sentina da navigazione interna
130506	P 4	0	40000	40000	0	0	oli prodotti da separatori olio/acqua
130507	P 4	60090	112530	0	132900	39720	acque oleose prodotte da separatori olio/a
130701	P 4	1790	2150	3940	0	0	olio combustibile e carburante diesel
130802	P 4	25483	56203	66559	0	15127	altre emulsioni
140603	P 4	3403	6643	0	9620	426	altri solventi e miscele di solventi
150101	2	1500	8568	0	9460	608	imballaggi di carta e cartone
150106	2	24380	83763	91831	5300	11012	imballaggi in materiali misti
150110	P 2	5311	31547	0	18720	18138	imballaggi contenenti residui di sostanze
150202	P 2	41940	57576	0	52920	46596	assorbenti, materiali filtranti (inclusi f
150203	2	7256	9637	0	13950	2943	assorbenti, materiali filtranti, stracci e
160103	2	3400	7735	0	5720	5415	pneumatici fuori uso
160107	P 2	10095	38827	0	22940	25982	filtri dell'olio
160112	2	8276	9632	0	14500	3408	pastiglie per freni, diverse da quelle di
160115	4	2547	0	0	2547	0	liquidi antigelo diversi da quelli di cui
160117	2	10986	58239	0	66240	2985	metalli ferrosi
160118	2	613	978	1591	0	0	metalli non ferrosi
160119	2	746	6646	1204	5360	828	plastica
160120	2	3778	5825	0	0	9603	vetro
160121	P 2	0	3576	0	0	3576	componenti pericolosi diversi da quelli di
160122	2	5970	38392	1295	35640	7427	componenti non specificati altrimenti
160213	P 2	0	220	0	220	0	apparecchiature fuori uso, contenenti comp
160214	2	150	4580	0	2000	2730	apparecchiature fuori uso, diverse da quel
160216	2	217	0	0	0	217	componenti rimossi da apparecchiature fuor
160509	2	3185	0	0	3185	0	sostanze chimiche di scarto diverse da que
160509	4	6060	0	0	6060	0	sostanze chimiche di scarto diverse da que
160601	P 2	643	18122	0	13840	4925	batterie al piombo
160708	P 4	420	0	0	420	0	rifiuti contenenti oli
160709	P 4	2835	0	0	2835	0	rifiuti contenenti altre sostanze pericolo
170201	2	2445	83198	0	78630	7013	legno
170203	2	738	9422	1156	1040	7964	plastica
170204	P 2	6909	437	0	0	7346	vetro, plastica e legno contenenti sostanz
170301	P 2	0	660	0	0	660	miscele bituminose contenenti catrame di c
170405	2	5149	7883	0	7760	5272	ferro e acciaio
170411	2	4	0	0	0	4	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 1
170603	P 2	9887	12177	0	0	22064	altri materiali isolanti contenenti o cost
170604	2	2300	0	0	2300	0	materiali isolanti, diversi da quelli di c
190110	P 2	1602	3162	0	3690	1074	carbone attivo esaurito, prodotto dal trat
190904	2	2305	4817	0	2340	4782	carbone attivo esaurito
191201	2	0	6700	0	5560	1140	carta e cartone
191202	2	660	31700	0	27400	4960	metalli ferrosi
191203	2	0	5591	0	3820	1771	metalli non ferrosi
191204	2	0	15450	0	15200	250	plastica e gomma
191207	2	2080	10500	0	9640	2940	legno diverso da quello di cui alla voce 1
191212	2	19300	25500	0	30040	14760	altri rifiuti (compresi materiali misti) p
200121	P 2	5	406	0	0	411	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contene
200125	4	2646	9551	0	9170	3027	oli e grassi commestibili
200304	4	0	1520	0	1520	0	fanghi delle fosse settiche
Totale		445060	1728034	405127	1378039	389928	

ECOPARTENDE s.r.l.
 Zona Industriale ASI - Lotta D/1
 81025 MARCIANICHE (CE)
 C.F. e P.IVA 06707790637



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n° 01/RIG/DPEE
Data 13/06/2022

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

DIPARTIMENTO DI CASERTA
AREA TERRITORIALE
- U.O. Aria ed Agenti Fisici -
-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

OGGETTO : Emissioni convogliate in atmosfera da sorgente fissa – Verifica conformità impianti e attività
Verbale N° 27/RIG/22

Richiesto da: Regione Campania
con nota n. / del /, per: ispezione AIA

ECOPARTENOPE s.r.l.
Società Sociale
Siamo Ambiente
Zona Ind.le ASI - Lotto D/7
81025 MARGIANISE (CE)
C.F. e P.IVA 06707790637

L'anno 2022, addì 13, del mese di giugno
alle ore 09,40 i sottoscritti TPA Roberto Gambuti e
AT Gabriella Riccio si sono presentati presso l'insediamento

P.I.

ECOPARTENOPE s.r.l.
Siamo Ambiente
Zona Ind.le ASI - Lotto D/7
81025 MARGIANISE (CE)
C.F. e P.IVA 06707790637

Rappresentante legale

Cognome DE VITA

Nome PASQUALE

nato a XXXXXXXXXX

il XXXXXXXXXX

residente a VIA

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

NAPOLI

Qualifica

AMMINISTRATORE

Presente all'ispezione

Cognome DE VITA

Nome PASQUALE

nato a XXXXXXXXXX

il XXXXXXXXXX

residente a VIA

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Qualifica

AMMINISTRATORE UNICO

sito nel Comune di Margianise

via XXXXXXXXXX

tel. XXXXXXXXXX fax XXXXXXXXXX

P.E.C.

gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dell'impianto a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare

L'insediamento è adibito a IMPIANTO DI TRATTAMENTO

RIFIUTI SPECIALI E NON SPECIALI

Codice ULIA :

Coordinate UTM-WGS84 del sito : E. 337441819 N. 4540635

L'azienda ~~è~~ non è in possesso dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera rilasciata dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. del ai sensi della Parte V del D.Lgs. 152/06. / Adesione all'Autorizzazione Generale prot. del di AIA (DGRC n. 193 del 11/10/2021 e DGRC n. 194 del 09/10/2019)

Si da atto che:

- è in possesso dei verbalizzanti la seguente documentazione tecnica presentata dal titolare dell'impianto: Decreto AIA di cui sopra

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	1 di 1

le CR



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n°

01/RIG/DPCE

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data

13/06/2022

DIPARTIMENTO DI CASERTA

AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -

- UO Aria -

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

- a richiesta, viene consegnata ai verbalizzanti la seguente documentazione tecnica:

- Rapporto di prova n. 24495 del 21/03/2022 relativo al.....
 monitoraggio del camino E1 del 15/03/2022.....

Situazione riscontrata all'atto del sopralluogo: (Descrittiva e/o sinottica): lo stabilimento risulta in normale esercizio. Si è provveduto ad ispezionare le aree e gli eventuali impianti presenti. Risulta installato un sistema di aspirazione delle emissioni provenienti dalle vasca destinate al deposito temporaneo delle acque depurate prodotte dalla separazione olio/acqua e dall'area di stoccaggio dei rifiuti lenti. COV situate all'interno del capannone. Il sistema di aspirazione è collegato ad un sistema di abbattimento con filtrazione meccanica e adsorbimento con carboni attivi. Il punto di prelievo relativo all'emissione E1 risulta dotato di bocchella di campionamento, a tale punto si eccede con portatore mobile in norme con perfetto e scale di eccello. Si è proceduto ad effettuare la caratterizzazione fluidodinamica dell'emissione E1 riscontrando i seguenti valori: diametro cammino pari a 0,30 m; sezione pari a 0,07 m²; velocità pari a 11,45 m/s; pressione statica assoluta pari a 101,44 kPa; temperatura pari a 28,1 °C; Tenore vapore acqua stimato dell'1% e portata e condizioni normali secca pari a 2594 Nm³/h. Si riscontra che il diametro e la sezione del cammino risultano difformi da quanto riportato al par. 3.1.5 del Piano di Monitoraggio di controllo del Decreto AIA, la portata volumetrica di E1 rilevata in campo (2594 Nm³/h) risulta superiore al valore limite di emissione espresso come portata (1800 Nm³/h) riportato alla tabella di cui al par. B.5.1.1 della Allegato E bis (Documento Descrittivo e Prescrittivo) al Decreto AIA. Si precisa che la determinazione dei parametri fisici dell'emissione E1 volti alla determinazione della portata volumetrica è stata eseguita secondo il metodo UNI EN ISO 16911-1:2013. Si richiede l'invio entro 5 giorni lavorativi della relazione del presente verbale di copia dei Registri relativi ai controlli discontinui e agli interventi sugli impianti di abbattimento. Si precisa che, in base al Decreto della Giunta Regionale della Campania n. 193 del 11/06/2021, il Gestore risulta essere Borrelli Federico nato a Napoli il 28/08/1970 e residente a Napoli, via Mario Gigante N. 49. Si richiede l'effettuazione di misure fonometriche e l'invio a questo Dipartimento ARPAC della relativa fonometrica entro il 2022.

ARPA CAMPANIA
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	2 di 2



Verbale di verifica conformità impianto

Doc. n° 1/MEI/DPCe

Procedura di riferimento: PT 7.5 A5

Data 13/06/22

DIPARTIMENTO DI CASERTA AREA TERRITORIALE

- U.O. Aria ed Agenti Fisici -

-UO Aria-

PEC: arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it Tel.: 0823/35901

Il presente verbale è redatto in n° 2 copie di cui una viene rilasciata al Sig. De Vito Pasquale, che ha firmato previa integrale lettura e chiede di inserire le seguenti dichiarazioni: Si fa presente che è stato richiesto all'Ente Regionale Campania la revisione totale dell'AIA per una serie di errori e difetti riscontrati.

L.c.s. alle ore 13,45 del 13/06/2022.

IL PRESENTE ALL'ISPEZIONE

I VERBALIZZANTI

 **ECOPARTENOPE** s.r.l.
Siamo Ambiente
Zona Ind.le ASI - Lotto D/7
81025/MARCIANISE (CE)
C.F. e P.IVA 06707790637

Gambiti Roberta
Cecillo R

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0037937/2022 del 20/06/2022

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 C3	1	1	04/04/2019	3 di 3

ARPA CAMPANIA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0037937/2022 del 20/06/2022



Verbale di Verifica Ispettiva n. 4/AIA/ SOCIETÀ ECOPARTENOPE SRL /22

Doc. n°3/ATCE/22

Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 13/06/2022

Il giorno 13/06/2022 alle ore 9:40 il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi dell'articolo 29-*decies* del D.Lgs 3 aprile n.152/2006, si è recato presso la Società Ecopartenope srl,, allo scopo di intraprendere l'attività ispettiva IPPC.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

Coordinatore della Verifica Ispettiva: Ing. Giuseppina Merola Direttore Area Territoriale

Dott. Roberto Gambuti	CPS UO ARFI
Dott.ssa Gabriella Riccio	AT UO ARFI
Dott. Gianluca Russo	CTP UO REMIC
Geom. Domenico Fabris	AT UO REMIC
Dott. Francesco Del Piano	CTP UO SURC
Dott. Luigi Sepe	AT UO SURC

Per la Società sono presenti: Borrelli Federico Responsabile IPPC; De Vita Pasquale amministratore unico

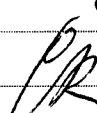
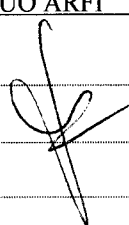
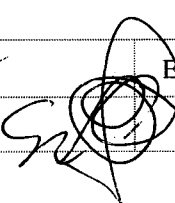

Il Gruppo Ispettivo ha iniziato l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento in ispezione e ha concordato l'organizzazione e la procedura per l'esecuzione della verifica ispettiva, in accordo con le linee guida emanate da ARPA Campania.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta dei contenuti e in accordo con le suddette linee guida ha:

- illustrato al Gestore, o suo delegato, le finalità della Visita Ispettiva, facendo esplicito riferimento alla Normativa Comunitaria, Nazionale e al decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato all'Azienda;
- presentato il Gruppo Ispettivo;
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica;

Successivamente alla riunione è stata avviata la verifica della matrice ambientale Immissioni in atmosfera, Rumore e Scarichi ed acque reflue eseguita per ARPAC da:

Dott Roberto Gambuti	CPS UO ARFI
Dott.ssa Gabriella Riccio	AT UO ARFI
Dott. Gianluca Russo	CTP UO REMIC
Dott.Francesco Dello Stritto	AT UO REMIC
Dott Roberto Gambuti	CPS UO ARFI
Dott.ssa Gabriella Riccio	AT UO ARFI

							
Codice Documento MD 7.5 D4	Edizione 1	Revisione 0	Emissione 30/07/2019	Pagina 1 di 3			



Verbale di Verifica Ispettiva

n. 4/AIA/ SOCIETÀ ECOPARTENOPE SRL /22

Doc. n°3/ATCE/22

Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 13/06/2022

Per l'Azienda da:
Borrelli Federico Responsabile IPPC; De Vita Pasquale amministratore unico

Nel corso della giornata odierna sono state svolte le seguenti verifiche:

Tipo di verifica	Matrice	Conclusa/Non conclusa	Note
Impiantistica e documentale	Acque reflue e consumi idrici	Conclusa	
Impiantistica e documentale	Emissioni in atmosfera	Conclusa	
Campionamento medio composito	scarichi	Conclusa	
Misura fluidodinamica	Emissioni	Conclusa	

Il Gruppo Ispettivo ha acquisito la seguente documentazione:

Documento	Riferimento	Formato	Note
Comunicazione di avvio attività	Autorizzazione	cartaceo	Pec del 01/10/2021
N° 1 FIR fanghi da fosse settiche	Acque reflue e consumi idrici	cartaceo	N°007978/2021 del 09/05/2022
Documento di riconoscimento De Vivo Pasquale	Autorizzazione	cartaceo	N°586314 del 07/08/2020
Visura Camerale	Autorizzazione	cartaceo	Del 29/03/2022
Planimetria allegato T	Autorizzazione	cartaceo	
N° 2 RDP acque di scarico da pozzetto finale prima dello scarico in fossa	Acque reflue e consumi idrici	cartaceo	RDP n. 24032 del 28/12/2021 e n.24404 del 23/03/2022
N° 1 RDP emissioni in atmosfera	Emissioni in atmosfera	cartaceo	RDP n.24405 del 21/03/2022
N.2 denuncia annuale di approvvigionamento idrico	Acque reflue e consumi idrici	cartaceo	Anno 2020 e 2021

L'odierna attività di verifica è iniziata alle ore 9:40. e si è conclusa alle ore 14:00 per quanto riguarda la stesura del verbale di apertura.

Le attività di campionamento di acque di scarico sono proseguite con le attività del personale sopra citato, e si chiuderanno all'orario indicato nel relativo verbale di prelievo.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	2 di 3



Verbale di Verifica Ispettiva
n. 4/AIA/ SOCIETÀ ECOPARTENOPE SRL /22

Doc. n°3/ATCE/22

Prima giornata della Verifica Ispettiva

Procedura di riferimento: PT 7.5 A6

Data 13/06/2022

Non essendo state concluse tutte le attività di verifica previste dal Piano di controllo, la Verifica Ispettiva è aggiornata al giorno 15/06/2022, come da programma di ispezione rilasciato al Gestore e allegato al presente verbale.

Il nucleo ispettivo ha richiesto l'esibizione dei documenti degli autocontrolli effettuati che non sono stati esibiti in quanto è stato comunicato in data 01/10/2021 l'inizio attività a far data dal 21/12/2021.

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni: L'amministratore dichiara che già è stato avvisato l'ente regionale di revisionare l'intera autorizzazione AIA a causa della presenza di errori ed incongruenze.

L'Azienda dichiara che le seguenti informazioni e dati non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, ovvero di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale: "Nulla da segnalare".

Marcianise, il 13/06/2022

Per il Gruppo Ispettivo

[Signature]
 (Coordinatore della Verifica Ispettiva)

[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]

Per l'Azienda

[Signature]
[Signature]

ECOPARTENOPE s.r.l.
Siamo Ambiente
 Zona Ind.le ASI - Lotto D/7
 81025 MARCIANISE (CE)
 C.F. e P.IVA 06707790637

ARPA CAMPANIA
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
 Protocollo N.0036648/2022 del 14/05/2022

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 D4	1	0	30/07/2019	3 di 3

ecopartenope@pec.it

Da: ecopartenope@pec.it
Inviato: venerdì 1 ottobre 2021 10:21
A: 'uod.501707@pec.regione.campania.it'
Oggetto: RIF.TO AIA - D.D. 194 DEL 09-10-2019 - AZIENDA ECOPARTENOPE SRL - ZONA INDUSTRIALE ASI LOTTO D/7 SNC - 81025 MARCIANISE (CE)
Allegati: COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITA' AIA.pdf; CARTA D'IDENTITA' DE VITA MARCO.pdf; CARTA D'IDENTITA' DE VITA PASQUALE.pdf

Si comunica ai sensi dell'art. 29 decies D.Lgs 152/06 che a far data dal 21/12/2021 , giorno successivo alla scadenza del D.D. 188 del 30/09/2021, l'avvio dell'attività AIA per l'impianto indicato all'oggetto.-

Con osservanza,

ECOPARTENOPE SRL
ZONA INDUSTRIALE ASI LOTTO D/7 SNC
81025 – MARCIANISE (CE)
C.F. e P.IVA: 06707790637

Gli Amministratori:
De Vita Marco e De Vita Pasquale

Tel.: 0823/581141 – 0823/696058

IBAN: IT74C030691851210000009365 INTESA/SANPAOLO FIL. 53

Raccomandata a mezzo pec

Marcianise, 30/09/2021

Alla Regione Campania - U.O.D.
501707 Autorizzazioni ambientali e
Rifiuti Settore Provinciale di Caserta
Viale CARLO III, N153 ex CIAPI
81020 San Nicola la Strada (CE)

PEC:uod.501707@pec.regione.campania.it

**Oggetto: AIA - D.D.194 DEL09/10/2019 -
COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITA' AIA - Art. 29 decies D.Lgs 152/06**

I Sottoscritti:

- DEVITA MARCO nato ~~XXXXXXXXXX/XX/XX/XXXX~~ ed ivi residente alla ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
Codice Fiscale ~~XXXXXXXXXXXXXXX~~
- E
- DE VITA PASQUALE nato ~~XXXXXXXXXX/XX/XX/XXXX~~ ed ivi residente alla ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
Codice Fiscale ~~XXXXXXXXXXXXXXX~~

nella loro qualità di legali rappresentanti dell'impresa ECOPARTENOPE S.R.L.

con sede legale a MARCIANISE (CE) ZONA INDUSTRIALE ASI LOTIO D7

Codice fiscale/partita IVA 06707790637 - Nr. Iscrizione REA CE-233079 -

Codice ATECO.38.21.09, Indirizzo PEC : ecopartenope@pec.it ,

Ubicazione Impianto: Comune di MARCIANISE (CE) ZONA INDUSTRIALE ASI LOTIO D7

COMUNICANO ai sensi dell'art.29 decies D.lgs. 152/2006

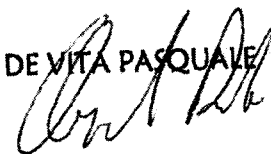
L'AVVIO DELL'ATTIVITA' AIA - (D.D. 194 del 09/10/2019) - A FAR DATA DAL 21
DICEMBRE 2021, GIORNO SUCCESSIVO ALLA SCADENZA DEL D.D. 188 DEL
30/09/2021, AUTORIZZAZIONE ART. 208 D.LGS 152/06.

ECOPARTENOPE SRL- GLI AMMINISTRATORI

DE VITA MARCO



DE VITA PASQUALE



Programma Ispezione

Allegato al verbale di Apertura Ispezione Ordinaria n° 5 del 13/06/2022

PROGRAMMA DEI CONTROLLI		Note
Data/Periodo	Attività	
13/06/2022	Riunione di apertura	Presentazione al Gestore del gruppo ispettivo illustrazione delle finalità della verifica. Illustrazione del programma di controllo. Raccolta di elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento.
13/06/2022	Verifica e campionamento	Verifiche impiantistiche ed amministrative comparto acque reflue. Eventuale campionamento acque reflue. Verifiche impiantistiche ed amministrative comparto emissioni in atmosfera. Eventuale caratterizzazione fluidodinamica dell'emissione E1.
15/06/2022	Verifica e campionamento	Verifiche impiantistiche ed amministrative rifiuti. Campionamento eventuale acque sotterranee.
27/07/2022	Riunione conclusiva in modalità remota	Comunicazione al Gestore degli elementi che saranno oggetto della relazione finale

Il Coordinatore del Gruppo Ispettivo
ing. Giuseppina MEROLA

VISTO: Il Direttore dell'Area Territoriale:
ing. Giuseppina MEROLA

VISTO: Il Direttore del Dipartimento Provinciale:
dott. Salvatore DI ROSA

Sito interessato Società Ecopartenope srl, Aut. AIA: D.D. n.194 del 09/10/2019

Rilasciata da: Regione Campania

Date previste dei sopralluoghi: 13 - 15 GIUGNO 2022

Oggetto e obiettivi dell'ispezione

Verifica del rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- valutare lo stato di applicazione delle BAT;
- sensibilizzare il Gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio;
- acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;
- alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.

Parte 1 – Esame preliminare delle varie componenti ricomprese nell'AIA – check list

	Note
Energia	Verifica consumi e dei registri
Emissioni in atmosfera	-Verifica delle emissioni diffuse e convogliate, anche eventualmente effettuando rilievi mediante strumentazione portatile. -Verifica impianti di abbattimento e registri. -Eventuale determinazione della portata emissiva.
Scarichi e prelievi idrici	-Verifica degli scarichi; -Verifica dell'impianto di depurazione; -Verifica dei registri e della documentazione; -Verifica della gestione delle acque dei servizi igienici e delle acque meteoriche e di dilavamento -Verifica del lay out dei sistema di captazione delle acque di dilavamento.
Gestione rifiuti	-Verifica aree di deposito temporaneo dei rifiuti e della corretta modalità di etichettatura. -Verifica tenuta registri e formulari -Verifica del MUD;
Protezione suolo	- Verificare prove di tenuta vasche - Verifica della pavimentazione interna ed esterna
Emissioni sonore	-Verificare analisi fonometriche effettuate dal Gestore
Acque sotterranee	-Verificare il monitoraggio delle acque emunte dai Pozzi
PMeC	-Verificare autocontrolli con il Gestore alla luce degli

	aspetti evidenziati nel Report Autocontrolli allegato (excel)
Verifica sussistenza/Relazione di riferimento	
E-PRTR	
Emissioni odorigene	
Altro	

Ulteriore documentazione acquisita ed esaminata durante la preparazione dell'ispezione:

Aut. AIA n.194 del 09/10/2019 , relazioni tecniche, planimetrie e procedure; pareri tecnici rilasciati dal Dipartimento di Caserta in fase istruttoria; esiti precedente verifiche ispettiva

Sintesi degli elementi salienti che, in base agli obiettivi dell'ispezione, saranno oggetto di controllo:

- 1) Verifica gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi.
- 2) Verifica gestione acque reflue e verifica impianti di trattamento
- 3) Verifica emissioni convogliate e diffuse, in caso ritenute rappresentative ovvero campionamento
- 4) Verifica autocontrolli
- 5) Verifica ottemperanza prescrizioni autorizzazione e BAT

Campionamenti programmati: X sì no

1. Scarichi solo se in atto

2. Emissioni Camini EI solo misura della portata

Parte 2 – Preparazione dell'ispezione e dei campionamenti

	Tipologia attività	x	Sì	<input type="checkbox"/>	No	Note
	Nell'ambito della preparazione dell'attività ispettiva si è provveduto a predisporre una lista di controllo e a individuare eventuali attività di campionamento	x	Sì	<input type="checkbox"/>	No	
	Se sono previste attività di campionamento sono state identificate le procedure e le metodiche di campionamento e analisi di laboratorio previste	x	Sì	<input type="checkbox"/>	No	
3	Nel caso sia previsto il prelievo di campioni: sono stati comunicati, al laboratorio e alle altre strutture Agenziali interessate, la data (o le date) del sopralluogo, il numero previsto di campioni da prelevare ed i parametri da determinare	x	Sì	<input type="checkbox"/>	No	
4	Le attrezzature di campionamento	x	Sì	<input type="checkbox"/>	No	

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Prot. N. 0036648/2021 del 14/06/2022

	necessarie sono in stato di corretto funzionamento e sono state regolarmente tarate					
5	E' stata verificata la sussistenza di adeguate condizioni di sicurezza per lo svolgimento dell'ispezione	x	Si	<input type="checkbox"/>	No	Da verificare in loco
6	Sono stati acquisiti i necessari Dispositivi di Protezione Individuale?	x	Si	<input type="checkbox"/>	No	
7	E' stato verificato se servono specialisti di altri settori/matrici ambientali dell'Agenzia per lo svolgimento dell'ispezione	x	Si	<input type="checkbox"/>	No	
8	Esame delle check list usate dall'Agenzia – esame prescrizioni dell'atto	x	Si	<input type="checkbox"/>	No	

Eventuali note aggiuntive di controllo

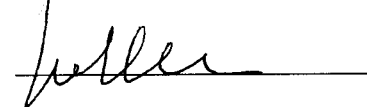
Indossare i DPI forniti in dotazione.

Rispettare le misure previste per il contenimento dell'emergenza sanitaria in corso ed indossare la mascherina.

Rispettare le ulteriori misure di sicurezza che saranno comunicate dal Gestore all'atto dell'accesso al sito.

13/06/2022

Firma del Coordinatore



ARPA CAMPANIA
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
 Protocollo N.0036648/2022 del 14/06/2022



Dipartimento di Caserta

VERBALE DI APERTURA E DI ASSISTENZA ALLE ANALISI DEL CAMPIONE DI ACQUE DI SCARICO

N. ACCETTAZIONE__10666

Oggi_14.6.2022_ alle ore__9.00__si procede all'apertura delle aliquote di campione di acque di scarico N. ACCETTAZIONE 10666 prelevato dall'Area Territoriale, di cui al verbale di campionamento n.50/RG/22._del 13.6.2022, che rimane allegato al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale,per l'esecuzione delle analisi chimiche.

Della data e dell'ora d'inizio delle operazioni si è provveduto a dare comunicazione al titolare dello scarico al momento del prelievo, come riportato nel verbale di campionamento allegato.

All'apertura del campione, la cui confezione è risultata integra e conforme alla descrizione riportata nel verbale di prelevamento, non è presente il titolare dello scarico (o suo delegato).

Per l'Area Analitica A.R.P.A.C. di CASERTA

(Dott. LUIGI IANNIBELLI)

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0042135/2022 del 07/07/2022
Firmatario: LUIGI IANNIBELLI

VERBALE DI RIUNIONE CONCLUSIVA

Il giorno 27/07/2022 alle ore 09:45, il Gruppo Ispettivo in modalità “a distanza”, attesa la perdurante emergenza sanitaria, si è riunito con il gestore, allo scopo di concludere l’attività ispettiva IPPC condotta presso la Società **Ecopartenope srl**.
Per ARPAC presente:

Ing. Giuseppina Merola Dirigente Area Territoriale

Dott.ssa Loredana Pascarella Dirigente a.i. UO SURC

Per la Società sono presenti:

Perito Federico Borrelli, Gestore IPPC

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante i sopralluoghi effettuati presso l’insediamento e discute le conclusioni dell’indagine. A tale fine si comunica quanto segue:

PER LA MATRICE ACQUE REFLUE è emerso quanto segue:

Dal sopralluogo effettuato in data 13.06.2022 con verbale di sopralluogo ARPAC 50/RG/22 è emerso quanto di seguito riportato. Al momento dell’ispezione, vi era scarico in atto, pertanto si è proceduto con operazioni di campionamento medio composito nell’arco di tre ore ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Al riguardo, si rappresenta che lo scarico aveva una portata minima ed era in atto nonostante non fossero in corso precipitazioni meteoriche e nonostante l’impianto chimico-fisico fosse fermo all’atto dell’ispezione, aspetto verificato dal quadro elettrico e confermato dal presente all’ispezione che ha dichiarato che era spento in attesa di effettuare il “refill” degli additivi (soda, policloruro e polielettrolita). Pertanto, risulterebbe una incongruenza tra l’attivazione dello scarico, benché di minima portata, e il non esercizio dell’impianto, che il presente all’ispezione ha dichiarato essere fermo per “refill” degli additivi, tuttavia non sono state esibite comunicazioni in merito, come invece prescritto dall’atto autorizzativo.

Il rapporto di prova relativo al campione effettuato è risultato regolamentare.

In merito ai rifiuti prodotti dall’impianto di trattamento delle acque meteoriche (CER 190814), il presente all’ispezione ha dichiarato che, essendo l’impianto da poco entrato in esercizio, ancora non ha prodotto fanghi. All’atto del sopralluogo e’ stato verificato che nel big bag dove dovrebbero essere stoccati i fanghi non erano presenti depositi temporanei.

Dalla planimetria T – Planimetria Rete degli Scarichi Idrici (Allegato AIA) e’ emerso, in sede di sopralluogo, che lo stato dei luoghi nell’area relativa all’impianto chimico-fisico e quindi anche del posizionamento dei pozzetti a monte e a valle dello stesso impianto di trattamento, non corrisponde a quanto riportato nella planimetria, in violazione delle prescrizioni dell’atto autorizzativo.

È stata effettuata la valutazione degli autocontrolli acquisiti al Prot. ARPAC N. 36586/2022 del 14.06.2022 da cui emerge che:

gli autocontrolli effettuati sono conformi, per tutti i parametri determinati ai limiti di emissione e che sono stati rispettati per ciascun parametro i metodi di misura previsti nel P.M. e C.

In merito alle acque di spegnimento incendi, in caso di eventi accidentali, l’insediamento e’ dotato di estintori e manichette ma all’atto del sopralluogo non e’ stato ancora previsto il convogliamento di eventuali acque reflue di spegnimento incendi in una vasca specifica e/o allo scopo dedicata.

PER LA MATRICE ATMOSFERA è emerso quanto segue:

Il sopralluogo è stato effettuato in data 13/06/2022 con redazione del verbale n.27/RIG/22. Al momento dell’ispezione, lo stabilimento risultava in esercizio. Si è accertato che il punto di prelievo dell’emissione E1 era dotato di bocchello di campionamento e che a tale punto si accedeva mediante postazione mobile su gomme con parapetto e scala di accesso incorporata. Si è proceduto ad effettuare la caratterizzazione fluidodinamica di E1, riscontrando i seguenti valori: diametro del camino pari a 0,30 m; sezione di 0,07 m²; velocità pari a 11,45 m/s; pressione statica assoluta di 101,44 kPa; temperatura dell’emissione di 28,1 °C; tenore di vapore acqueo stimato pari all’1% e portata a condizioni normali secca di 2594 Nm³/h.

Si è riscontrato che il diametro e la sezione del camino (rispettivamente 0,30 m e 0,07 m²) risultano difformi da quanto riportato nelle Tabelle di cui al par. 3.1.5. del PMC (diametro pari a 0,125 m e sezione di 0,049 m²), parte integrante del Decreto AIA (DGRC n. 194 del 09/10/2019). Di conseguenza, la portata volumetrica determinata in campo (2594 Nm³/h) risulta superiore al valore limite di emissione espresso come portata (1800 Nm³/h) indicato al par. B.5.1.1 dell’Allegato E bis (Documento Descrittivo e Prescrittivo) al Decreto AIA (DGRC n. 194 del 09/10/2019).

PER LA MATRICE RIFIUTI è emerso quanto segue:

Il sopralluogo è stato effettuato in data 15.07.2022 con redazione verbale ARPAC 70/DPF/2022. I rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi, e quelli pericolosi solidi sono stoccati in apposite aree delimitate, munite di tettoia e di idonea pavimentazione integra, con griglie di raccolta di eventuali sversamenti che vengono convogliati ai relativi pozzetti di accumulo.

Gli stoccaggi sulle aree esterne sono riservati ai soli rifiuti non pericolosi, le relative aree di stoccaggio e gli stessi stoccaggi in balle di rifiuti sono conformi alla planimetria autorizzata del Decreto AIA n. 194.

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019

Nello specifico, si è accertata la corrispondenza delle aree di allocazione dei rifiuti con quelle riportate nelle planimetrie autorizzate, nonché il rispetto, per ciascun'area, delle tipologie di rifiuti autorizzati e le indicazioni, con apposita cartellonistica, del codice CER, lo stato fisico, le caratteristiche di pericolo e le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti.

I rifiuti in giacenza in ogni momento corrispondono a quanto riportato nel relativo report pari a 389 tonn.

I rifiuti in deposito temporaneo sono non pericolosi e conformi al ciclo dei rifiuti autorizzati; i quantitativi stoccati risultano conformi ai quantitativi riportati nel relativo report giacenze, nello specifico 27,00 tonn e del capitolo 19 del CER; dal report di scarico dei rifiuti del deposito temporaneo si rileva che lo smaltimento è a cadenza trimestrale; da una verifica random dei formulari e le relative operazioni di scarico annotate sul Registro di Carico e Scarico, si rileva la corrispondenza dei dati.

L'Azienda presenta le seguenti osservazioni:

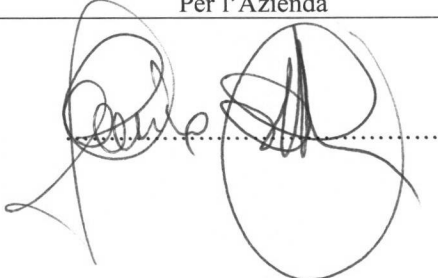
- Teniamo a far presente che è in preparazione il riesame dell'autorizzazione per risolvere le incongruenze rilevate nelle varie sedi, ed allineare l'autorizzazione alla realtà aziendale.

La riunione in modalità telematica è iniziata alle ore 09:30 e si è conclusa alle ore 10.15.

Caserta, il 27.07.2022

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

<p>Ing. Giuseppina Merola Dirigente Area Territoriale (firma digitale)</p> <p>Dott.ssa Loredana Pascarella Dirigente a.i. UO SURC (firma digitale)</p>	
--	---

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione
MD 7.5 D7	1	0	30/07/2019